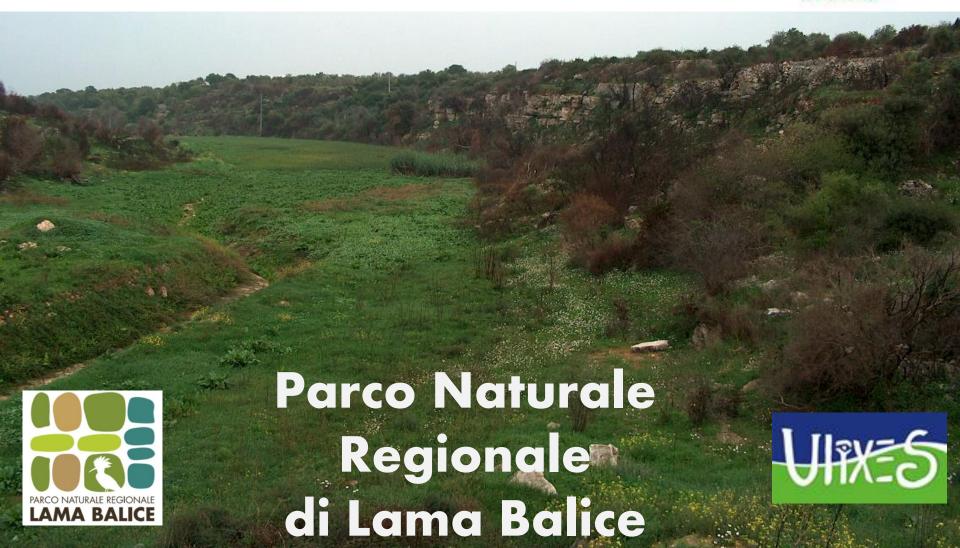
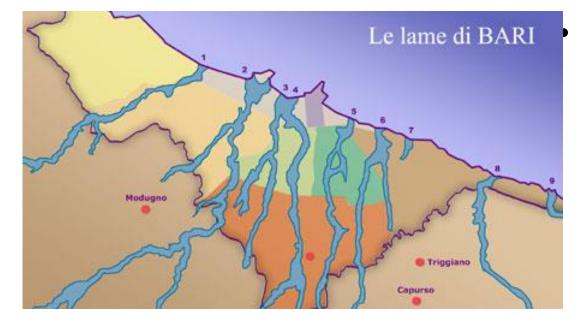


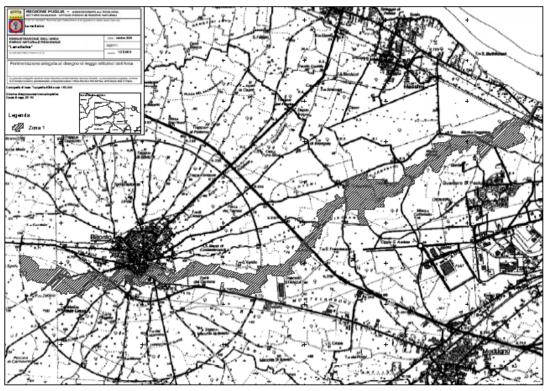




ORE 10:00

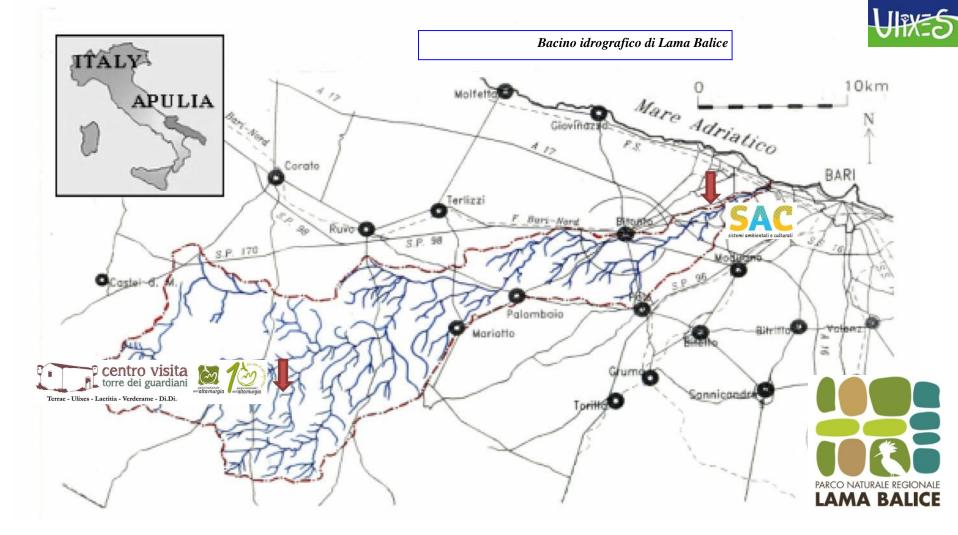






| Parco naturale regionale Lama Balice è un'area protetta di 504 ettari sita in provincia di Bari. Compresa nell'elenco delle aree protette regionali nel 1997, è diventato parco naturale regionale con la legge regionale del 5 giugno del 2007.

L'area si estende nei comuni di Bitonto e Bari.



La Lama ha origine nelle Murge del Nord barese e sfocia a mare in prossimità del quartiere Fesca di Bari per uno sviluppo complessivo di oltre **54 km** su un'area di **340 Km**<sup>2</sup>

- Il parco naturale regionale di Lama Balice rappresenta una **realtà naturale e paesaggistica** di pregio ed al tempo stesso si configura come patrimonio storico collettivo di eccezionale valore culturale.
- All'interno della lama sono rinvenibili aree ad alto grado di naturalità, caratterizzate da un paesaggio originario, in cui sono ancora presenti strutture vegetazionali primitive dei luoghi, rappresentate da essenze tipiche della macchia mediterranea, di elevata biodiversità e costituenti di per sé riserve vegetali biogenetiche di grande importanza ecologica e naturalistica e, al tempo stesso, testimonianza di una natura ben più
  rigogliosa, qualificante l'antica 'Terra di Bari'. Asparago
- Nella lama troviamo, tra le altre: il carrubo, l'alloro, il rovo, il leccio, il fragno, mentre lungo i costoni, nei punti più rocciosi e aridi, crescono piante di caprifoglio, biancospino, asparago selvatico, ecc. Non di rado possono vedersi anemoni ed esemplari di orchidee, come pure le erbe aromatiche usate in cucina come timo, menta, salvia, ruta e quelle medicinali come la borragine.



Borragine (Borago officinalis, L.)



ASPARAGUS ACUTIFOLIUS L.-Asparago



CAPPARIS SPINOSA L. - Cappero





PISTACIA LENTISCUS L. - Lentisco



SMILAX ASPERA L. - Stracciabrache

Pianta lianosa sempreverde, si arrampica sulla roccia ricoprendo anche le altre specie rupicole.

La dolce forma a cuore delle foglie inganna: esse infatti hanno margini dentati e spinosi, così come spinosa è anche la pagina inferiore delle stesse, da cui il nome di Stracciabrache.

VIEXES

- Notevole è la biodiversità animale all'interno della lama, che rappresenta, grazie alle sue caratteristiche geomorfologiche, un biotopo-rifugio di specie altrimenti non rinvenibili in un territorio così attiguo alla città. Infatti accanto a **mammiferi** molto rustici e frugali quali volpi, rane e ricci di terra, essa ospita anche specie ecologicamente più fragili come, ad esempio, la donnola e la faina.
- Molto varia è l'avifauna. Tra le canne si scorgono ancora le gallinelle, gli aironi, i porciglioni, i cavalieri d'Italia, le civette, il gheppio, la poiana, l'usignolo di fiume, il nibbio dalla coda forcuta, la ghiandaia dal becco bruno, i tordi, le cinciallegre, le capinere.
- Numerosi gli insetti: coleotteri (come scarabei), lepidotteri (come farfalle e falene), imenotteri (come vespe e api).



Rana (Pelophylax esculentus)



Capinera (Sylvia atracapilla)



Faina (Martes foina)



Scarabeo rinoceronte (Oryctes nasicornis)









## STORIA E ARCHEOLOGIA IN LAMA BALICE

- Risale al giugno del 2005 scorso la sensazionale scoperta di quella che è stata ormai senza alcun dubbio denominata "la donna del Tiflis" (fig. 1). La tomba, ritrovata durante saggi di scavo nel cantiere di quello che dovrebbe diventare un centro polifunzionale (negozi, multisale, uffici e residenze) sulla strada per l'aeroporto di Bari-Palese, risale addirittura a 8000 anni fa. Presenti al sopralluogo diverse autorità del Comune di Bari oltre che la dottoressa Radina della Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Puglia.
- Mentre è più recente il ritrovamento ad opera paleontologo Marco Petruzzelli il ritrovamento di migliaia di **orme di grandi dinosauri** dal collo allungato, di quadrupedi corazzati e carnivori di medie dimensioni, vissuti nel periodo del Cretaceo", circa **100 milioni di anni fa**. Finora in Puglia, dal ritrovamento di Altamura a questo di Bari, "sono <u>28 i siti</u> in cui sono presenti orme di dinosauri, dal Giurassico al Cretaceo: un periodo lunghissimo di tempo".



**Tomba della donna del Tiflis** (**6000 a.C.**) scoperta nel giugno 2005 in un cantiere nei pressi dell'aeroporto di Bari-Palese





Orme di grandi dinosauri dal collo allungato, di quadrupedi corazzati e carnivori di medie dimensioni, vissuti nel periodo del Cretaceo", circa 100 milioni di anni fa.

## Grazie e arrivederci in lama balice...

